



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 12/03/2025

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI ACI CASTELLO AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2020, N. 19, PUBBLICATA SULLA GURS N. 44 DEL 21.08.2020, SERIE ORDINARIA N. 1 E SS.MM.II.

L'anno 2025, il giorno dodici alle ore 12:45 e ss. del mese di Marzo nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Sindaco	X	
TOSTO SALVATORE	Vice Sindaco		X
BONACCORSO SALVATORE	Assessore	X	
SCIACCA ORAZIO	Assessore	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Assessore	X	
CORSO ERIKA	Assessore	X	
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Antonio Maria Caputo.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 44 del 11/03/2025, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

.....

Il DIRIGENTE DELL'AREA V, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

PREMESSO CHE:

- il Piano Regolatore Generale del Comune di Aci Castello è stato approvato con Decreto ARTA n. 448 del 27/05/2005;
- i vincoli preordinati all'esproprio dello strumento urbanistico hanno validità di cinque anni ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DPR n. 327 del 08.06.2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità – applicabile in Sicilia con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02.08.2002 e successivo art. 24 della L.R. 7 del 19/05/2003);
- l'art. 9, comma 3 del DPR 327/2001 indica *“Se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade e trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 9 del Testo Unico in materia edilizia approvato con DPR 6 giugno 2001, n. 380”*;
- l'art. 9 del DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), recepito dinamicamente dalla Regione Sicilia con l'art. 1 della Legge Regionale n. 16 del 10.08.2016 e ss.mm.ii., disciplina l'attività edilizia in assenza in assenza di pianificazione urbanistica e quindi nelle aree preordinate all'esproprio con vincoli decaduti;
- la Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 15 indicava all'art. 3, comma 3. *“I Comuni dotati di Piano Regolatore Generale sono tenuti alla formazione di un nuovo piano o alla revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli; art. 3 comma 4. I Comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti”*;

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. 13 agosto 2020, n. 19 “Norme per il governo del territorio” che ha abrogato la L.R. 71/78 e agli artt. 25 e 26 ha esplicitato i contenuti del PUG (Piano Urbanistico Generale), che sostituisce il PRG (Piano Regolatore Generale) e il relativo procedimento di formazione e approvazione;
- la L.R. 30.12.2020 n. 2 pubblicata sulla GURS n. 6 del 12.02.2021, con l'art. 8, ha modificato l'art. 25 e 26 della L.R. 13 agosto 2020, n. 19;
- la Circolare dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente n. 1 del 24 settembre 2020, pubblicata sulla GURS n. 53 del 16.10.2020, parte I, detta disposizioni riguardante il regime transitorio della pianificazione urbanistica;
- con D.D.G. n. 102 del 23.06.2021 (GURS n. 30 del 16 luglio 2021), avente ad oggetto “Principio di invarianza idrologica e idraulica”, il Segretario dell'Autorità di Bacino ha pubblicato nel quadro delle *“Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali”* previste all'art. 51 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19 la disposizione che costituisce il riferimento tecnico e normativo per l'applicazione del *“principio di invarianza idrologica e idraulica”* nell'ambito dei Piani Particolareggiati Attuativi del Piano Urbanistico Generale (PUG) nonché dei Regolamenti Edilizi dei Comuni siciliani;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- con D.A. n. 116/GAB del 07.07.2021 (GURS n. 34 del 6 agosto 2021), sono state approvate le *“Linee guida per la redazione del piano urbanistico generale comunale, di cui all’art. 26 delle Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19”*;
- con D.A. n. 117/GAB del 07.07.2021 (GURS n. 34 del 6 agosto 2021) è stato approvato il documento che disciplina lo studio di compatibilità idraulica (invarianza idraulica e idrogeologica), di cui all’art. 22, comma 6, lett. d), della Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19;
- con D.A. n. 119/GAB del 14.07.2021, sono state approvate le *“Linee guida per la redazione dello studio agricolo forestale”*;
- con D.A. n. 120/GAB del 14.07.2021 è stato approvato il documento *“Studi Geologici per la redazione di strumenti urbanistici”*;
- con D.A. n. 271/GAB del 23.12.2021, è stato approvato il documento *“Procedure e criteri metodologici per la valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigenti in attuazione dell’art. 18, comma 6, della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.”*;
- con D.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 (GURS 13/2022) è stato approvato il documento *“Procedure per la valutazione di incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”*; Allegato 2; Allegato 3”;
- con D.P.R. n. 531 del 20 maggio 2022 (GURS n. 26/2022, S.O. n. 1) si è provveduto all’*“Approvazione Regolamento tipo edilizio unico ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16 e dell’art. 29 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19”*;
- la L.R. 19/2020 e ss.mm.ii. prevede:
 - all’art. 25, comma 2, che *“L’adozione del PUG è obbligatorio per tutti i Comuni della Regione. Le sue Previsioni hanno efficacia a tempo indeterminato, fatto eccezione per i vincoli preordinati all’esproprio, la cui efficacia è di cinque anni”*;
 - all’art. 26, comma 1, che *“il PUG è redatto dal Comune ed è adottato ed approvato dal Consiglio Comunale secondo la procedura di seguito specificata, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale attraverso apposito atto di indirizzo. Sono obbligatori e propedeutici al PUG gli studi agricoli forestali (SAF) e geologico con particolare riferimento agli aspetti idrogeologici e lo studio di compatibilità idraulica di cui al piano di gestione del rischio alluvioni e per come previsto dal piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.) e lo studio demografico e socio-economico, redatti da professionisti incaricati nell’ambito delle rispettive competenze, e lo studio archeologico, redatto dalla competente soprintendenza per i beni culturali e ambientali e presentato entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Comune”*;
 - all’art. 26, comma 3, che *“Il Responsabile del procedimento, all’uopo nominato, pubblica nell’albo pretorio e nel sito web del Comune un avviso di avvio del procedimento di formazione del PUG. Nei successivi trenta giorni chiunque può avanzare proposte e formulare suggerimenti secondo criteri e le modalità fissate nell’avviso. A tal fine, il responsabile del procedimento, nello stesso termine di trenta giorni, individua le modalità con le quali consultare e coinvolgere soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e collegi dei professionisti che per le loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano, eventualmente anche attraverso la costituzione di un forum per le consultazioni”*;
 - all’art. 6, comma 3, che *“Per le attività di pianificazione, l’amministrazione nomina un responsabile del procedimento ai sensi della normativa vigente, che cura le attività relative alle forme di pubblicità e di consultazione, all’accesso agli atti da parte dei cittadini, anche in forma associata, in tutte le fasi e i contenuti delle scelte di pianificazione, indice la Conferenza di pianificazione di cui all’articolo 10”*;
 - all’art. 13, comma 3, che *“Gli enti locali e la Regione individuano all’interno dei propri uffici le strutture tecniche che svolgono i compiti relativi al SITR ed alla pianificazione*

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

territoriale. La Regione individua, altresì, le strutture organizzative che forniscono assistenza agli enti locali”;

PRESO ATTO CHE:

- il D.A. 116/GAB indica:
 1. La partecipazione nel processo di formazione del PUG prevede tra l'altro: *“La legge colloca la partecipazione tra i principi fondamentali da porre alla base delle attività di pianificazione del territorio siciliano...I processi di partecipazione nella pianificazione comunale risultano regolamentati, oltre che nell'articolo generale sopra riportato, nel successivo art. 26 e, per quanto attiene la rigenerazione urbana, nell'art. 43, comma 2 della legge. L'art. 26 prescrive in particolare che il processo di partecipazione debba essere avviato ancor prima della fase di progettazione del piano, significando con ciò l'importanza fondamentale che il legislatore ha voluto assegnare a tale procedura”;*
 2. L'approvazione da parte della Giunta Comunale di un Atto di Indirizzo con il quale vengono fornite le Direttive per la redazione del PUG e vengono regolamentate le attività amministrative per la formazione del Piano;
 3. La nomina del Responsabile del procedimento con il compito di pubblicare nell'albo pretorio e sul sito web del Comune l'avviso di avvio del procedimento di formazione del PUG, specificando le modalità attraverso cui gli interessati possono avanzare proposte e formulare suggerimenti, individuare le modalità con le quali consultare e coinvolgere nelle successive fasi del procedimento i soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e dei collegi dei professionisti che per loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano, eventualmente anche attraverso la costituzione di un forum per le consultazioni, trasmettere al Consiglio Comunale il Documento preliminare di PUG ai fini dell'adozione e successivamente il progetto di PUG, indire le Conferenze di Pianificazione, disporre la pubblicazione del Documento Preliminare e successivamente del PUG;
 4. La nomina dell'ufficio comunale per la pianificazione urbanistica e per la gestione del Sistema Informativo Territoriale;
 5. L'individuazione di adeguate risorse umane e strumentali (figure professionali aventi specifici requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia nonché la strumentazione necessaria per l'espletamento delle peculiari prestazioni); e pertanto l'affidamento dei servizi tecnici di che trattasi a soggetti esterni aventi i requisiti di legge , per la progettazione del PUG e la redazione degli studi specialistici di settore seguenti:
 - Studio Agricolo Forestale (SAF);
 - Studio geologico con particolare riferimento agli aspetti idrogeologici e dello studio di compatibilità idraulica di cui al piano di gestione del rischio alluvioni e per come previsto dal Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (P.A.I.);
 - Studio demografico e socio-economico;
 - Studio archeologico, da richiedere alla competente Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali;
 - Valutazione Ambientale Strategica;

RILEVATO CHE:

- il territorio del Comune di Aci Castello è caratterizzato da una popolazione pari a n. 17.935 abitanti ed una superficie pari ad 8,65 kmq;
- si rende necessario individuare delle linee generali di indirizzo da impartire da questa Giunta Comunale per la formazione del PUG, atto propedeutico per gli uffici comunali e dei professionisti incaricati alla redazione, che in particolare sono:
 1. Arch. Antonio Marano, Responsabile V Area – Redazione del PUG, redattore dello studio Demografico e socio-economico, progettista dello studio commerciale L.R. 28/1999, Coredattore dello studio VAS;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

2. Geol. Simone Castorina – coredatore dello Studio Geologico, dello studio di compatibilità idraulica; VAS;
 3. Dott. Santo Andrea D’Angelo responsabile per le procedure amministrative;
- risulta allegato al presente atto il documento relativo all’atto d’indirizzo predisposto dal Responsabile dell’Area V.

PROPONE

Per quanto citato in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

- di avviare il processo di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), come normato dall’art. 26 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii.;
- di approvare il presente Atto di Indirizzo in allagato al presente atto per farne parte integrante ed essenziale, per la formazione del PUG ai sensi dell’art. 26 della L.R. 19/2020 e ss.mm.ii. assumendolo come linee guida per la redazione del nuovo Piano;
- di dare atto che l’Ufficio del Piano è costituito presso il Servizio XIII Area V Servizi Tecnici al Territorio del Comune di Aci Castello, coordinato dall’Arch. Antonio Marano che assume anche le funzioni di progettista del PUG e del Piano Commerciale nonché redattore dello studio demografico e socio-economico, e coredatore dello studio VAS, mentre
- Nominare il Geol. Simone Castorina appartenente all’Area III del Comune di Aci Castello – coredatore dello Studio Geologico, dello studio di compatibilità idraulica e della VAS;
- di autorizzare la richiesta del contributo per la redazione del PUG anche per i compensi spettanti ai professionisti incaricati degli studi propedeutici di cui all’art. 26 della L.R. n. 19/2020 e della VAS e VincA;
- di individuare le fasi del processo partecipativo in relazione alle strategie di costruzione del PUG come di seguito specificate:

Fase 1

- affidamento degli incarichi per gli studi di settore di supporto al PUG;
- avviso di avvio del procedimento di formazione del PUG da parte del RP contenente in allegato l’Atto di Indirizzo di cui alla presente Delibera di G.M., anche un questionario per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di associazioni, categorie imprenditoriali, Ordini professionali, scuole, operatori socio-sanitari etc. da depositarsi nei successivi 30 giorni;
- acquisizione degli studi di settore (almeno la parte riguardante l’analisi dell’intero territorio comunale alla scala 1:10.000);
- definizione del Documento Preliminare, tenuto conto degli studi di settori e anche delle risultanze dei contributi pervenuti, entro 90 giorni dall’avvio del procedimento;

Fase 2

- adozione del Documento Preliminare previa Conferenza di Pianificazione;
- applicazione delle misure di salvaguardia;

Fase 3

- acquisizione degli studi di settore (eventuale approfondimento alla scala di dettaglio del territorio urbanizzato 1:2.000);
- redazione del PUG in coerenza con gli studi di settore entro 90 giorni dall’adozione del Documento Preliminare;

Fase 4

- presa d’atto del Consiglio Comunale del PUG, con i relativi elaborati ed allegati compreso il rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica, previa Conferenza di pianificazione sottoscritta con l’Accordo di Pianificazione;
- pubblicazione del PUG per 60 giorni dall’avviso di presa d’atto;

Fase 5

- presentazione di osservazioni entro 60 giorni del deposito;
- controdeduzioni del progettista nei 30 giorni successivi;
- valutazione sull’accogliibilità delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale;

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

